

SANITA' - Progetto di legge dei Verdi a tutela di bambini e adolescenti

BOLOGNA - La recente reintroduzione di sostanze psicoattive (in particolare, il Ritalin) sul mercato italiano, consentendone la somministrazione ai minori, ha spinto Daniela Guerra (verdi) a presentare una proposta di legge all'Assemblea legislativa al fine di tutelare il diritto alla libertà di scelta terapeutica e di tutela del diritto del minore a non essere sottoposto a trattamenti che ne ledono l'integrità psicofisica, privilegiando la prevenzione e le terapie alternative al farmaco, garantendo alla famiglia la trasparenza e l'informazione necessaria a valutare l'utilizzo di prodotti di origine naturale.

La proposta, composta di dieci articoli, ha tra le finalità di limitare l'utilizzo degli psicofarmaci potenzialmente tossici a causa degli effetti collaterali e di tutelare i minori dall'etichetta sociale conseguente a diagnosi ispirate a ipotetiche malattie ancora oggetto di discussione nella stessa comunità scientifica. In particolare, nell'articolato della proposta, è previsto il divieto di effettuare screening di massa sui minori, nelle scuole e tra la popolazione dei minori in generale e di dare pubblicità ai psicofarmaci destinati ai minori.

Inoltre, la somministrazione del farmaco psicoattivo dovrà, secondo la proposta, effettuarsi sotto stretto e costante controllo medico e con il consenso informato. Nel pdl, infine, sono previsti programmi di prevenzione ed informazione e l'istituzione di un Comitato regionale, presso l'assessorato "Politiche per la salute", per la difesa del diritto alla salute dei minori. Questo organismo, insieme agli uffici competenti, avrà il compito, tra l'altro, di predisporre un "Piano pedagogico regionale".

(fonte: Romagna Oggi)